

DAL GENIO DI
ALEKSANDR SOKUROV



Fairy Tale
UNA FIABA

ANTONIO PEDRICO MALIZIA



ACADEMYTWO

Presenta

40
TFF
TORINO FILM FESTIVAL
**OFFICIAL
SELECTION**

Fairytales

U N A F I A B A



Locarno Film Festival
Official Selection

DI ALEKSANDR SOKUROV

Paese: Russia, Belgio, Estonia

Lingua: georgiano, aramaico, inglese, tedesco, italiano, francese

Durata: 78 minuti

Distribuzione: Academy Two

Il film uscirà in versione originale sottotitolata in italiano

AL CINEMA DAL 22 DICEMBRE

Academy Two

Ufficio stampa

Paola Leonardi

Sede operativa – _Piazza Bainsizza 1 - 00195 Roma

Phone + 39 06.8416488 int. 3 mob. + 39 3332021122

Email: paolaleonardi@academytwo.com

www.academytwo.com



Scritto, immaginato e diretto da

Aleksandr Sokurov

Compositing supervisor

Vyacheslav Cherepanov

Color correction

Peter Doyle

Effetti visivi

**Yury Mokiyenko, Vitaliy Suvalov, Alexander Yefimov, Stepan Masychev,
Dmitry Ushanov, Alexander Zolotukhin, Katerina Solovyova, Polina Ivanova,
Evdokiya Bannaya, Ekaterina Yermolayeva**

Suono

Alexander Vanyukov

Fantasie dai temi di compositori europei, russi e sovietici del XIX
e del XX secolo provenienti dall'archivio personale di Aleksandr Sokurov

eccetto che per le composizioni di:

Murat Kabardokov,

eseguite dall'orchestra «Tavrishesky» diretta da **Mikhail Golikov**

Extraliscio *Primavera notturna*

musiche di Mirko Mariani © Betty wrong

Edizioni musicali di Elisabetta Sgarbi

Traduzioni

**Irma Kuchava, Marina Koreneva, Alyona Shumakova, Alla Belyak,
Igor Gromov, Ketevan Zatuashvili**

Materiali originali **Pierre-Olivier Barate**

Coordinamento internazionale **Alyona Shumakova, Yaroslav Klykov**

Lavorazione dei materiali storici **Denis Fedorin**

Assistente alla regia **Margarita Afonina**

Ingegnere informatico **Roman Rasskaza**

Produttore esecutivo **Natalia Smagina**

Doppiaggio NEVAFILM, Saint-Petersburg

L'autore ringrazia il Direttore del Museo Hermitage **Mikhail Piotrovsky**

Ringraziamenti speciali a **Vladimir Smirnov, Magomed Musayev**

Ringraziamenti a **Sophia Shifrin, Vakhtang Kuchava, Allan Kaldoja, Pavel Kaplevich,
Alexey Bokov, Cédric Bergamini, Oleg Berezin, Elisabetta Sgarbi, Mikhail Ivanov**

Prodotto da **Nikolay Yankin**

© Alexander Sokurov Intonation s.r.l 2022

**Per questo film sono stati usati esclusivamente materiali d'archivio
senza l'uso di deep fake o altri mezzi di intelligenza artificiale.**



V O C I

Forza Suprema

Igor Gromov

Stalin

Vakhtang Kuchava

Hitler

Lothar Deeg

Tim Ettelt

Mussolini

Fabio Mastrangelo

Churchill

Alexander Sagabashi

Michael Gibson

Napoleone Bonaparte

Pascal Slivansky

SINOSSI

Adolf Hitler, Benito Mussolini, Yosif Stalin, Winston Churchill, Napoleone Bonaparte.

Gli uomini e i dittatori che hanno per sempre cambiato la Storia si trovano ora in un limbo in attesa di varcare la porta di Dio.

Mentre aspettano l'ascesa in paradiso o la calata all'inferno parlano, litigano, scherzano e i loro discorsi si accavallano in una babele di lingue e di declinazioni del potere.



ALEKSANDR SOKUROV

C'erano una volta due vagabondi... no... - tre... No, erano quattro... Ma ce n'erano anche altri, molto diversi... sapevo chi erano. Per molto tempo. Per molti anni. Ma ero costretto ad andare in giro con loro. Poi è successo qualcosa e sono scomparsi.

E per molti anni non ho saputo più nulla di loro.

C'era una volta... Erano in quattro...

Ero immerso nella vita e in nuovi guai. Ma negli ultimi anni, di tanto in tanto, in modo inspiegabile mi è venuta in mente la sensazione che qualcuno stesse venendo a spasso con me, camminando, camminando...

Di notte sentivo voci, frammenti di domande complesse, parole in lingue straniere, gemiti, l'ululato di milioni di voci...

Un'emozione inspiegabile mi prese...

Quella notte il cielo si aprì

ed esplose

Frammenti dal quaderno di lavoro di Aleksandr Sokurov per il film *Fairytale*

Questo è un momento difficile e non aggiungo altro. Un tempo immerso in tragedie, sventure, nel crollo della civiltà.

Intere città sono andate in rovina, le foreste ridotte in cenere, milioni di persone che abitavano nelle zone rurali con il loro bagaglio di usi e tradizioni popolari locali, sono stati spazzati via.

Come possiamo comprendere il paradosso della vita umana, dell'umana esistenza? Come possiamo non affogare ancora una volta nelle lacrime, nella disperazione e non trovare risposte alle domande più semplici?

Come autore cercherò di guardare ai miei eroi con umorismo leggero e anche con tono sarcastico. Come farò? Non lo so

Guarderò i cinegiornali in cui si muovono quelli che abbiamo designato come eroi e cercherò di rimuovere il pathos e la maestosa grandezza da persone conosciute nel mondo come esempi di potenza o malvagità.

Proverò a costruire un film in forma di racconto parallelo, un tempo in cui saremo immersi nel mondo dei monologhi interiori dei nostri "eroi", che non riporteranno le loro idee politiche quanto piuttosto le loro reazioni alle piccole cose della vita quotidiana, i loro capricciosi cambiamenti di umore e il parlarsi addosso sulla loro grandezza e il loro potere illimitato.

Sorridiamo, ridiamo, cerchiamo di capire attraverso una prospettiva paradossale, il punto di vista dei personaggi al potere nelle cui mani c'era il destino della Storia. Chi erano le persone di cui si circondavano, i vincitori e gli sconfitti. Che cosa avrebbero detto l'uno all'altro se si fossero incontrati tutti insieme nella vita? Di cosa avrebbero parlato?

Cosa pensa di loro chi li osserva nelle piazze o dalle trincee? E tutte quelle persone sono davvero unite nella loro delizia e referenza?

Cercheremo di capirlo guardando i volti di italiani, francesi, tedeschi e inglesi, proveremo ad ascoltare cosa stanno dicendo in quel momento, sussurrando o gridando.

Quanto universale, unificato, uniforme, solido fosse l'atteggiamento nei confronti di quel momento difficile.

Film multilingue, così da sottolineare che ognuno dei personaggi esiste, parla la propria lingua nel film. La recitazione delle voci che hanno doppiato i nostri protagonisti e un lavoro certosino di lip synk sulle loro facce - tutte immagini vere di repertorio - permetteranno di creare un effetto particolare che renderà sorprendente ciò che vedremo sullo schermo.

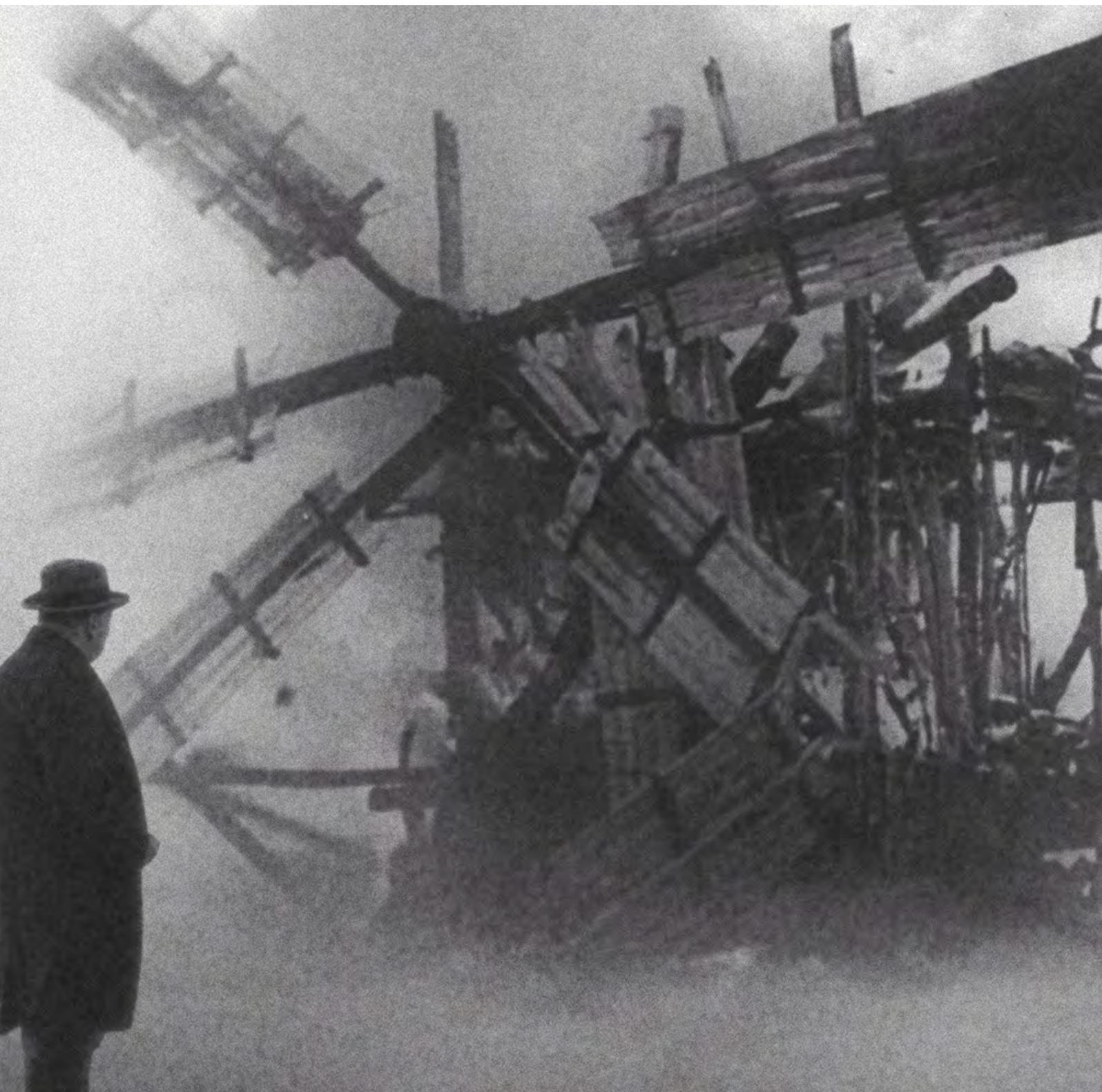


Per ognuno di loro proviamo a tenere a mente qual è il destino che li aspetta.

Ciascuno di loro, ognuno a modo proprio, concluderà le proprie riflessioni sicuro della vittoria. Cosa penserà lo spettatore dopo aver visto questo film?

Cosa penserà della natura umana di ogni gesto che ha segnato la Storia e della causa umana di ogni tragedia...

Dietro ogni cosa c'è un uomo semplicemente con la sua umanità.



Fairytales è una fusione incredibile, inimmaginabile di film e di finzione, di animazione e dei cinegiornali e si dispiega come un limbo, collegando idealmente l'inferno terreno (quello raccontato nella Tetralogia sul Potere, che comprende film-ritratti di Lenin, Hitler, Hirohito e l'adattamento del "Faust" di Goethe) alle sfere superiori raccontate nei due film-riflessioni sui musei e sulla storia: **Arca russa** e **Francofonia**.

Come i protagonisti di altri film, gli eroi di **Fairytales** rimangono bloccati in un limbo surreale stavolta circondati da paesaggi da vecchie incisioni. Vagano alla ricerca dell'accesso al paradiso. Stalin, Hitler, Mussolini e Churchill sono assolutamente reali - e come potrebbero non esserlo, considerando che si tratta di loro stessi ripresi all'epoca per i cinegiornali. La loro vita terrena non li lascia ancora andare via e questi dittatori e potenti del passato discutono tra di loro, ciascuno nell'idioma proprio, di vestiti e uniformi, degli odori, della postura e naturalmente degli imperi. Il loro problema principale è che non riescono a diventare storia e a varcare la soglia dell'oblio che separa il presente dal passato.

Vasily Stepanov - Kommersant



ALEKSANDR SOKUROV è nato il 14 giugno 1951 nel villaggio di Podorvikha nella Regione di Irkutsk in Russia. Si è laureato in Storia all'Università di Gorky e successivamente in Regia al VGIK (Istituto Panrusso per la Cinematografia). Nel 2011 il suo film FAUST è stato premiato con il Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia.

FILMOGRAFIA SCELTA

LUNGOMETRAGGI DI FINZIONE

- 1978 **La voce solitaria dell'uomo**/Odinokij golos celo veka
1983 **L'insensibilità dolorosa**/Skorbnoe bescuvstvie
1988 **I giorni dell'Eclisse**/Dni zatmenija
1989 **Salvaci e preservaci**/Spasi i sokhrani
1990 **Il secondo cerchio**/Krug vtoroj
1992 **Pietra**/Kamen'
1993 **Pagine sommesse**/Tikhie stranizy
1995 **Voci spirituali** (doc)/Dukhovnye golosa
1996 **Madre e figlio**/ Mat' i syn
1999 **Moloch**
2000 **Taurus**
2002 **Arca russa**/Russkij kovcheg
2003 **Padre e figlio**/Otets i syn
2004 **Sole**/Solntse
2006 **Elegia della vita** (doc)/Elegija zhizni
2007 **Aleksandra**
2009 **Leggendo il libro dell'assedio** (doc) /Chitaem blo kadnuju knigu
2011 **Faust**
2015 **Francofonia**

ALTRA FILMOGRAFIA SCELTA

- 1978 **Maria** (mediometraggio, doc)

1979 **Sonata per Hitler** (mediometraggio)/Sonata dlja Gitlera
1980 **Degradato** (medio metraggio, doc)/ Razžalovannyj
1981 **Sonata per Viola: Dmitry Shostakovich** (doc)/ So- nata dlja violy
1986 **Elegia moscovita**/Moskovskaja elegija 1986 Elegia (corto)/Elegija
1990 **Elegia di Pietroburgo** (medio metraggio) /Peter burgskaya elegija
1991 **Esempio di intonazione** (medio metraggio) /Pri mer intonazii
1992 **Elegia dalla Russia**/Elegija iz Rossii
1996 **Elegia orientale** (medio metraggio) /Vostochnaja elegija
1996 **Hubert Robert: una vita felice** (corto)/Juber Ro- ber: schastlivaja žizn'
1997 **Una vita umile** (doc)/Smirennaja žizn'
1998 **Dialoghi con Solženicyn** (doc)/Uzel -Besedy s Solženicynym
1999 **Dolce** (doc)
2001 **Elegia della traversata** (medio metraggio) /Elegija dorogi
2005 **Mozart: Requiem** (doc)



